

IN QUESTO NUMERO

- 1. Comunicato stampa: Gianni Tosi è il nuovo Presidente di Confagricoltura Emilia Romagna.**
Vice: Claudio Canali ed Eugenia Bergamaschi.
- 2. Voucher, rivalutazione per l'anno 2015.**
- 3. Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bologna.**
- 4. Denuncia infortuni telematica – per l'agricoltura un nuovo codice.**
- 5. OGM, Guidi (Confagricoltura). "Scelta coerente quella di Bruxelles. Se gli Stati membri decretano sulla coltivazione, devono decidere anche sull'import" .**

1) Comunicato stampa: Gianni Tosi è il nuovo Presidente di Confagricoltura Emilia Romagna.

Vice: Claudio Canali ed Eugenia Bergamaschi .

Bologna, 23 aprile 2015 - Sarà l'attuale presidente di Confagricoltura Bologna, Gianni Tosi, a guidare nel prossimo triennio anche la Federazione regionale, affiancato dai vice-presidenti Claudio Canali ed Eugenia Bergamaschi. Imprenditore agricolo, 49 anni, Tosi conduce un'azienda a Medicina(Bo) di 50 ettari a indirizzo cerealicolo orticolo più un allevamento di 1200 suini con macello e laboratorio trasformazione carni.

Riconfermato numero due Claudio Canali, allevatore romagnolo a capo di Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini. Nuova nomina invece per Eugenia Bergamaschi, al quarto anno di mandato come presidente di Confagricoltura Modena.

"La Federazione – ha dichiarato Guglielmo Garagnani passando il testimone al neo presidente - chiude un ciclo di 6 anni caratterizzato da eventi eccezionali negativi: l'acuirsi della crisi economico-finanziaria nazionale e internazionale; il tragico susseguirsi di calamità naturali che hanno duramente flagellato il nostro territorio regionale e non da ultimo, una serie di Governi che hanno espresso sei ministri dell'agricoltura in sei anni".

"Malgrado ciò – ha proseguito – Confagricoltura Emilia Romagna che rappresenta oggi ben 15mila imprese associate con una superficie coltivata in netto aumento, ha costantemente interagito con la giunta regionale fornendo proposte, contenuti e dati anche grazie all'assidua attività svolta all'interno del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria e di Agrinsieme, il coordinamento che riunisce Confagricoltura, Cia, Fedagri-Confcooperative, Agci-Agrital e che sta cambiando il modo di fare sindacato in agricoltura".

Guardando avanti, Gianni Tosi ha rimarcato gli obiettivi più vicini da non mancare: “Vigileremo affinché i bandi del nuovo Piano regionale di Sviluppo Rurale siano chiari e di facile accesso per le imprese, volti nell’ottica della semplificazione burocratica. Chiederemo con forza una tempestiva soluzione al vincolo generato dallo stop ai finanziamenti europei per i giovani agricoltori, al primo insediamento, che abbiano uno standard output superiore ai 250mila euro: ciò significa che è precluso il sostegno a chi produce più di 2000 quintali di latte all’anno o a chi possiede più di 35 ettari di campi coltivati a pomodoro da industria: una vera assurdità”. E poi rivolgendosi ai delegati riuniti in assemblea nella Sala audizioni di Papa Gregorio XIII di Palazzo Boncompagni, ha sottolineato “l’importanza del ruolo che la Federazione Regionale è chiamata oggi a ricoprire sia nei confronti delle unioni provinciali, sia nei confronti della Regione Emilia Romagna in un momento di svolta per la *governance* del territorio dovuto all’abolizione delle province”. In chiusura, le parole del presidente nazionale dell’organizzazione agricola, Mario Guidi

(nella foto, insieme al Vice Presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Eugenia Bergamaschi, al nuovo Presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Gianni Tosi ed all’altro Vice Presidente Confagricoltura Emilia Romagna, Claudio Canali) hanno anticipato la *vision* degli anni a venire: “Confagricoltura deve pensare a nuovi strumenti e idee, contribuire alla creazione di start up dinamiche; deve essere capace di fornire ai propri associati la lettura del divenire: fare sempre più upload e meno download. Sembra paradossale ma in futuro saranno Google e Amazon i nostri competitor. Innovazione e tradizione sono i punti cardine che ci accompagneranno all’Expo’ e anche dopo”.



2) Voucher, rivalutazione per l'anno 2015.

Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015, l’I.N.P.S. ha comunicato il nuovo valore massimo utile per definire i compensi per remunerare le prestazioni di lavoro accessorio (voucher) nel 2015.

Come, infatti, è noto la Riforma Fornero ha introdotto la norma con la quale viene modificata la legge Biagi, stabilendo la rivalutazione del Voucher.

Tali valori sono rivalutati su base annua, avuto riguardo alla variazione dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per impiegati ed operai relativa all’anno precedente.

Per il periodo 2013/2014 tale variazione è pari a 0,20%; il nuovo limite annuo per ciascun soggetto è pari per il 2015 a euro **5.060,00 netti** (in precedenza 5.050,00), pari a 6.746,00 lordi (in precedenza 6.740,00).

Si ricorda, comunque, che lo schema di decreto legislativo sul riordino delle tipologie contrattuali, attualmente all’esame del Parlamento, prevede l’elevazione del limite massimo dei compensi a 7.000 euro annui.

(M. Mazzanti)

3) Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bologna.

Sede Legale: Via Giacomo Leopardi, 6 – 40122 Bologna

Sede Organismo di Mediazione: Via della Beverara 123, 40131 Bologna

Tel 051.6350944 – Fax 051.6350699

e-mail: segreteriaabo@agronomiforestali-rer.it PEC: protocollo.odaf.bologna@conafpec.it

C.F. 80150810374 – Iscritto al N. 926 del Reg. degli Organismi presso il Ministero della Giustizia

COME ATTIVARE UNA MEDIAZIONE

I cittadini possono giungere alla mediazione per:

- una clausola di mediazione
- uno specifico invito formale del giudice
- mediazione volontaria
- mediazione obbligatoria nella seguenti materie: successione ereditaria; contratti bancari; comodato; danni da diffamazione; diritti reali; patti di famiglia; danni da R.C. medica; contratti assicurativi; divisione; locazione; affitto d'azienda; contratti finanziari.

L'avvio della procedura è semplice, rapido ed informale: per avviare un incontro di mediazione presso l'Organismo di Mediazione dei Dottori Agronomi e Forestali la parte interessata deposita presso la Segreteria dell'Organismo stesso, il modulo di **domanda di mediazione**, debitamente compilato.

Vedi : <http://www.agronomiforestali-rer.it/ordine-di-bologna/contatti/organismo-di-mediazione/>

La Segreteria dell'Organismo si attiverà per contattare, via fax o tramite lettera raccomandata, l'altra parte per verificarne la disponibilità a partecipare all'incontro.

Se **l'altra parte accetta** il tentativo di conciliazione, dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Organismo il **modulo di adesione**, **entro 8 giorni** dalla data fissata per l'incontro.

Nel caso le parti fossero già d'accordo ad attivare la procedura, possono rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Organismo depositando il modulo di **domanda di mediazione congiunta**.

La Segreteria dell'Organismo provvederà a comunicare alle parti ogni informazione considerata utile relativa allo stato della procedura quale ad esempio: l'accettazione o il rifiuto dell'altra parte alla mediazione, la data fissata per l'incontro.

4) Denuncia infortuni telematica – per l'agricoltura un nuovo codice .

L'INAIL, con lettera circolare del 08/04/2015, ha comunicato all'utenza ed in specie alle aziende agricole (notoriamente non iscritte all'INAIL, se non per il tramite dell'INPS) e prive di un codice identificativo INAIL,

le nuove indicazioni onde poter effettuare le denunce di infortunio.

Con tale lettera si precisa, infatti, che *“la fine di consentire agli utenti intermediari l'utilizzo della procedura telematica anche per le fattispecie sopradescritte, nonché di contenere il ricorso all'utilizzo delle pec, il servizio online “Dna Soci” è stato oggetto di apposita implementazione.*

E' stato, infatti, previsto l'inserimento di un idoneo campo denominato “Codice fiscale Nuova Ditta” da utilizzare per l'invio della denuncia preventiva per le aziende non ancora iscritte all'INAIL e, pertanto, non titolari del codice ditta necessario per l'inserimento in delega da parte dell'intermediario”.

Al fine di agevolare le aziende interessate per il corretto utilizzo della procedura, in corrispondenza del campo *“Codice fiscale Nuova Ditta”* è stata inserita la descrizione *“Da utilizzare solo per ditte non ancora censite Inail”* ed è in corso la necessaria attività di aggiornamento del “manuale d'uso DNA Soci” disponibile nella sezione Leggi – Istruzioni e manuali del portale www.inail.it.

(M. Mazzanti)

5) OGM, Guidi (Confagricoltura). “Scelta coerente quella di Bruxelles.

Se gli Stati membri decretano sulla coltivazione, devono decidere anche sull'import” .

“Dopo quasi vent'anni di polemiche, oggi ci troviamo in una situazione in cui gli Ogm continuiamo a non poterli coltivare, mentre li importiamo (e li mangiamo). La libertà degli Stati membri all'importazione ed all'utilizzo, o meno, degli Ogm nella catena alimentare e mangimistica non può che essere in linea con l'autorizzazione alla coltivazione o non coltivazione”. Questo il commento del presidente di Confagricoltura Mario Guidi in relazione alla proposta legislativa della Commissione UE che dà maggiore potere agli Stati membri sull'importazione di prodotti Ogm, autorizzati da Bruxelles per l'uso in Europa.

“Si avvia l'iter normativo. In attesa di conoscere le decisioni del Parlamento europeo in merito alla proposta legislativa della Commissione, l'Italia da parte sua – ha proseguito il presidente di Confagricoltura - dovrà fare scelte altrettanto coerenti nell'attuazione delle disposizioni comunitarie. Se si vorrà impedire la coltivazione, si dovrà vietare pure l'importazione di prodotti Ogm, con la conseguente assenza dalle filiere interessate”.

“Parlando di libertà va ribadita anche quella della ricerca scientifica – ha aggiunto Mario Guidi – E proprio per avvalorarne il ruolo, lunedì prossimo, 27 aprile, terremo presso il Dipartimento di Agraria dell'Università di Portici (NA) il convegno su ‘Agricoltura e biotecnologie, il mondo produttivo e la ricerca a confronto.

Il tema verrà approfondito ulteriormente, nell'ambito dell'Expo, con un meeting previsto per il 16 luglio”.

“Deve essere data assoluta fiducia alla scienza nel valutare i pro e i contro dell'ingegneria genetica – ha concluso il presidente di Confagricoltura -. Finora si è fatta degli Ogm solo una battaglia ideologica, senza approfondire, ad esempio, il loro ruolo per la sostenibilità ambientale sociale ed economica, cui anche le tecnologie genetiche possono dare una risposta efficace”.

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna	Direttore responsabile: Massimo Mazzanti Redazione: Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	